

## Il bilancio di Magazzini Sociali

Circa 106 tonnellate di prodotti alimentari recuperati e consegnati in 4 anni a oltre 38mila persone per 614mila porzioni di cibo. L'aiuto concreto a persone fragili e in stato di disagio

**A PAGINA 11**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688

**Il bilancio dell'attività della rete Magazzini Sociali Solidarietà Circolare cui soggetto capofila è l'associazione Io Potentino, presentato in un incontro in Regione in occasione della 12esima giornata nazionale contro gli sprechi. Aiuti concreti a persone fragili e bisognose**

Le attività da fine ottobre 2020 a fine 2024 della rete Magazzini Sociali Solidarietà Circolare

di ARTURO GIGLIO

POTENZA - Prodotti alimentari recuperati - da fine ottobre 2020 a fine 2024 - per 106 tonnellate che hanno consentito di consegnare a 38.672 persone oltre 614 mila porzioni di cibo: sono alcuni dei risultati più importanti dell'attività della rete Magazzini Sociali Solidarietà Circolare cui soggetto capofila è l'associazione Io Potentino, presentati in un incontro in Regione in occasione della 12esima giornata nazionale contro gli sprechi alimentari. "Dati - ha sottolineato Valentina Loponte, a nome della rete solidale - che non sono aride cifre numeriche, riguardano persone fragili, in stato di disagio, gli "ultimi" e raccontano di un territorio, quello lucano, assolutamente all'avanguardia rispetto al tema della lotta allo spreco alimentare e di una rete solidale, la rete Magazzini Sociali Solidarietà Circolare cui soggetto capofila è la nostra associazione, che in quattro anni si è ampliata raggiungendo capillarmente soggetti differenti tra loro ma il cui comune denominatore è l'attenzione nei confronti del cibo e della comunità". Per avere un quadro ancora più completo, anche di impatto economico, il controvalore dei prodotti alimentari raccolti in quattro anni è di 1,2 miliardi di euro, ma per ogni euro ne sono stati restituiti 4,55 e per ogni euro di contributi pubblici ottenuti ne sono stati restituiti 5,60. L' "esercito" di volontari ha realizzato 3.738 azioni di distribuzione delle eccedenze alimentari e 2.118 azioni di recupero dei prodotti per un numero di ore di attività che sfiora le 23mila. Quanto ai costi - elettricità, trasporti, strumentazioni, mezzi - ammontano a 272 mila euro. Un'attività che ha spinto l'on. Maria Chiara Gadda, Vice Presidente commissione Agricoltura Camera dei Deputati, prima firmataria Legge 166/2011, in collegamento da Roma, a parlare di una "best practice" per il Paese e per l'intera Europa. "Gli ingredienti dei sorprendenti risultati - ha detto - sono la realizzazione di una rete di associazioni e persone, la collaborazione con le istituzioni, l'apporto di competenze e profes-



## Circa 106 tonnellate di prodotti alimentari recuperati consegnati in 4 anni ad oltre 38mila persone



sionalità, la mappa del disagio sociale sul territorio". All'incontro l'Assessore regionale allo Sviluppo Economico Francesco Cuppato non si è presentato a mani vuote annunciando che la Giunta Regionale ha destinato 550 mila euro (royalties 3%) di misure social card a sostegno delle famiglie a disagio sociale, di cui 250mila per integrare l'azione di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari e 300mila per Progetti di solidarietà sociale a sostegno delle famiglie povere attraverso la Caritas. Nell'esprimere un profondo riconoscimento al "grande impegno" che tutti i volontari dei Magazzini Sociali hanno svolto nell'anno appena concluso, così come in quelli precedenti, Cuppato ha sottolineato che "i risultati raggiunti sono significativi e



rispecchiano l'attività della Associazione che si pone tra i protagonisti - insieme alla Caritas e ad altre associazioni di volontariato sociale - rispetto al tema della lotta allo spreco alimentare e dell'impegno solidale nei confronti delle persone in difficoltà che anche in Basilicata sono in aumento. Per contrastare

il disagio sociale attraverso l'utilizzo delle eccedenze alimentari la Regione Basilicata, si è data una legge - la n. 26 - del 2015, di cui tra i promotori è stato il consigliere Mario Polese, attraverso la quale - ha aggiunto - avevo iniziato un lavoro importante in questo ambito". In proposito, Cuppato ha ricordato

quando nella precedente esperienza di Assessore, a fine 2020 in piena emergenza Covid, in applicazione dell'Avviso Pubblico "Manifestazione di interesse Sistema regionale di recupero e distribuzione eccedenze alimentari e non", sono state erogate risorse per un totale di circa 570.000 euro per aiutare gli operatori del settore a realizzare centri di fisici di raccolta, stoccaggio e smistamento delle eccedenze alimentari prodotte nel nostro sistema regione verso i beneficiari bisognosi individuati. Tra i soggetti individuati come attori delle varie iniziative c'era anche il Progetto dei Magazzini Sociali Solidarietà Circolare - Soggetto Capofila Io Potentino Onlus. Il finanziamento totale dei quattro progetti ha coinvolto inoltre la Caritas diocesana Matera-Irsina, Cestrim e la Diocesi di Tursi-Lagonegro - è stato di circa 570 mila euro a cui si aggiunsero altri 300 mila euro per sostenere le azioni della Caritas Regionale e

altre organizzazioni assistenziali impegnate nella distribuzione di pasti, medicinali, di assistenza alle persone in difficoltà economica e agli anziani soli, nella fase più acuta dell'emergenza Covid.

Nel rilevare che "dalle azioni di recupero e distribuzione eccedenze alimentare effettuato da enti associativi lucani, nel corso di tutti questi anni, risulta molto confortante il risultato della raccolta e della partecipazione dei diversi soggetti coinvolti" l'Assessore ha detto che "dobbiamo continuare con il metodo della stretta collaborazione con le Associazioni. Sono certo che insieme potremo aiutare questa nostra regione a diventare punto di riferimento nazionale nell'ambito delle politiche sociali e delle iniziative che dovranno avere come stella polare la solidarietà sociale, al fine di aiutare le tante famiglie bisognose a superare i momenti difficili e ad assicurare ai loro figli un futuro migliore". A completare il quadro delle azioni messe in campo, la responsabile della Caritas Diocesana Marina Buoncristiano ha fornito i dati del lavoro della Caritas a Potenza: 13 centri di ascolto, 15 servizi di distribuzione, 1 bottega per raggiungere 303 famiglie e distribuire complessivamente circa 90 mila kg di cibo. "Un lavoro di squadra reso possibile - ha detto - dalla stretta ed efficace sinergia della rete solidale". Per il consigliere Mario Polese, primo firmatario della legge regionale del 2015, "è un'esperienza che ha assunto un valore nazionale testimoniando la positività dell'impegno comune politica-istituzioni-terzo settore. Per continuare su questa strada è necessario dotare le associazioni di settore di risorse, strumenti e mezzi adeguati. All'incontro è intervenuta oltre all'assessore comunale di Potenza Anna Grieco l'assessore all'Ambiente Laura Mongiello che, da tecnologa alimentare e volontaria ha partecipato al progetto di Magazzini Sociali, sottolineando l'impegno dei tecnologi alimentari a "garantire tutte le caratteristiche organolettiche e salutari del cibo recuperato, come "seconda vita" del cibo" ed evidenziando la "necessità di investire su formazione ed informazione anche attraverso campagne mirate". Al termine sono stati annunciati la candidatura di un progetto a Fondazione per il Sud ed un evento a marzo "Potenza food policy".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688